



Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in Economia, *Management* e Metodi Quantitativi (EMMQ) 2025

SEZIONE A - Calendario delle attività formative

La presente sezione è dedicata ad illustrare il calendario delle attività formative programmate per il XLI ciclo del Dottorato in Economia, *Management* e Metodi Quantitativi (EMMQ).

La finalità di fondo perseguita nel processo di definizione del calendario ad opera del Collegio dei docenti è quella di rispondere agli obiettivi fissati nel Documento di progettazione iniziale per formare profili con elevate competenze basate su un solido approccio scientifico multidisciplinare, in grado di occupare ruoli dirigenziali o manageriali in enti pubblici e imprese o di intraprendere attività di ricerca e didattica in Università ed altre Istituzioni sia nazionali che internazionali.

Le attività formative sono articolate in corsi distinti da quelli curriculare di primo e secondo livello e sono realizzate nella forma di corsi avanzati, seminari, *stage e workshop* o tramite la frequenza a centri e laboratori interni ed esterni al Dipartimento, la frequenza di corsi di lingua inglese, di formazione e di insegnamento.

Con riferimento agli insegnamenti di base, si richiama quanto già indicato nel documento della progettazione iniziale (Tabella 1).

Tab. 1 - Insegnamenti di base programmati per il XLI ciclo

N.	Insegnamenti	Ore	Anno		Curriculum*			CFU (verifica)	CFU (attest. part.)	DOCENTE	SSD	
			1	2	3	AA	MG	ES				
1	Metodi statistici per la ricerca sociale ed economica utilizzando R / Statistical Methods for Social and Economic Research using R	24	X			X	X	X	12	4	Ilaria Benedetti (Unitus)	STAT-02/A
2	Applicazioni di microeconometria per l'economia agroalimentare / Applications of Microeconometrics for the Agri-food Economy	48	X			X			12	4	Luigi Cembalo (Università di Napoli Federico II)	AGRI-01/A
3	Econometria applicata a contesti agroalimentari / Econometrics applied to agri-food contexts	48	X			X			12	4	Francesco Caracciolo (Università di Napoli Federico II)	AGRI-01/A
4	Financial Innovation	24	X				X	X	7	3	Anna Maria D'Arcangelis; Alessandra Ortolano (Unitus)	ECON-09/B



5	Programmazione matematica per analisi ex-ante in economia e politica agraria / Mathematical programming for ex-ante analysis in agricultural economics and policy	12	X			X		X	5	2	Raffaele Cortignani (Unitus)	AGRI-01/A
6	Etica e sviluppo economico/ Ethics and economic development	4	X			X	X	X	5	2	Giulio Guarini (Unitus)	ECON-01/A
7	La comunicazione finanziaria e la rendicontazione di sostenibilità. Assurance e sinergia tra qualità e sostenibilità/ Financial communication and sustainability reporting. Assurance and synergy between quality and sustainability	20	X				X	X	7	3	Fabrizio Rossi; Alessandra Stefanoni; Francesco Pacchera; Vincenzo Sforza (Unitus); Elisa Vannini (Università di Firenze).	ECON-06/A
8	L'Evoluzione tecnologica monetaria / The Technological Monetary Evolution	9	X				X	X	5	2	Chiara Oldani (Unitus)	ECON-02/A
9	Sustainable development in the history of economic thought	5	X	X	X	X	X	X	5	2	Alessandro Roncaglia (Università Roma La Sapienza)	ECON-01/A
10	Sustainable development: economics, environment and innovation	10	X			X	X	X	7	3	Chiara Grazini (Unitus)	ECON-01/A
11	Capire la sostenibilità: significato, definizione, misura, racconto/Understanding Sustainability: Meaning, Definition, Measurement, and Story	12	X			X	X	X	5	2	Silvio Franco; Elisa Biagetti; Angelo Martella (Unitus)	AGRI-01/A
12	Project management	6	X	X	X	X	X	X	7	3	Curatore: Enrico Mosconi (Unitus) Relatore: Luigi Guida (Commissione Europea)	ECON-10/A
13	Introduzione al Machine Learning con applicazioni / Introduction to Machine Learning with applications	18	X			X	X	X	12	4	Luigi Biagini (Unitus)	AGRI-01/A
14	La ricerca qualitativa: fondamenti e metodologie / Qualitative Research: Foundations and Methodologies	12	X			X	X	X	5	2	Francesca Giarè (CREA)	AGRI-01/A
15	Food systems sustainability: policies, tools and actions	12	X			X	X	X	7	4	Barbara Pancino, Clara Cicatiello (Unitus); Claudia Giordano (LUKE Institute-Finlandia)	AGRI-01/A
16	Climate Change in Finance	4	X			X	X	X	5	2	Giuseppe Galloppo (Università di Roma Tre)	ECON-09/B
17	Soft Skills (paper, review process, presentations)	6	X			X	X	X	5	2	Simone Severini (Unitus)	AGRI-01/A
18	Etica di ricerca / Research Ethics	4	X			X	X	X	5	2	Alessandro Ruggieri (Unitus)	ECON-10/A
19	Metodi qualitativi per la ricerca nel settore agroalimentare / Qualitative Methods for research in the agri-food sector	6	X			X			7	3	Roberta Pietrangeli; Clara Cicatiello (Unitus)	AGRI-01/A
20	Advanced Methods for Literature Analysis: Bibliometrics, Computational Reviews and Generative AI Tools	12	X			X	X	X	7	3	Michele Cipriano; Marco Smacchia (Unitus)	ECON-08/A



21	Finanza e sviluppo sostenibile / Finance and sustainable development	12	X			X	X	X	7	3	Patrizio Morganti (Unitus)	ECON-04/A
22	From Innovation to Value: Managing Circular and Platform-based Ecosystems	12	X	X	X	X	X	X	7	3	Curatore: Alessandro Ruggieri (Unitus) - Relatore: Prof. Edvardsson (Università di Karlstad, Svezia)	ECON-10/A
23	International "Winter School on Applied Economics for Sustainable Development"		X	X	X			x		4	Curatori: Giulio Guarini; Chiara Grazini (Unitus); Relatori internazionali (https://www.unitus.it/en/international/summer-winter-school/)	ECON-01/A

*AA= Curriculum Agro-alimentare - MG= Curriculum Management – ES= Economia Statistica

Ad integrazione di quanto definito dalla precedente tabella, il Collegio dei docenti ha già previsto una serie di attività seminari differenziate per curriculum (Tabella 2) per trasferire ai dottorandi quelle conoscenze e competenze operative necessarie per sviluppare in autonomia, sia pure sotto la guida dei tutor accademici, il percorso di ricerca di ciascuno di essi.

Tab. 2 – Altre attività didattiche

N.	Tipo di attività	Descrizione e finalità	Curriculum*
1	Seminari	"Elementi di progettazione europea in ambito agroalimentare alla luce della strategia Farm-to-Fork" (obiettivo formativo: fornire una conoscenza ai dottorandi nell'ambito dell'europrogettazione nel settore dell'economia agroalimentare)	AA-MG-ES
2	Seminari	"Performing a meta-synthesis through the development of a taxonomy framework" (obiettivo formativo: fornire ai partecipanti una metodologia di analisi utile per comprendere i risultati della letteratura in un determinato ambito di ricerca)	AA-MG-ES
3	Seminari	"La parabola evolutiva della Politica Agricola Comune (PAC) dal 2004 a oggi: alla ricerca di possibili chiavi interpretative" (obiettivo formativo: fornire una conoscenza approfondita dello sviluppo recente di una delle politiche europee centrali nel processo di integrazione dell'Unione Europea)	AA
4	Seminari	Le politiche per le risorse idriche tra ambiente e agricoltura" (obiettivo formativo: fornire riflessioni sulle politiche europee e nazionali implementate per salvaguardare e migliorare l'utilizzo della risorsa idrica)	AA-MG
5	Seminari	Agricoltura e territorio: quale ruolo della ricerca in economia agraria" (obiettivo formativo: fornire ai partecipanti uno stimolo per identificare la tematica di ricerca nell'ambito dell'economia agro-alimentare e delle risorse naturali)	AA
6	Seminari	"Il potere contrattuale nelle relazioni verticali lungo la filiera agroalimentare" (obiettivo formativo: fornire ai partecipanti una conoscenza teorica ed empirica sulla tematica del potere contrattuale nelle filiere agroalimentari che produce una distribuzione iniqua tra gli operatori)	AA

7	Seminari	Webinar su diversity e gender inequality offerti da MinervaLab-Sapienza Università di Roma - https://web.uniroma1.it/labminerva/en/node/5588 (<i>obiettivo formativo</i> : fornire ai partecipanti una conoscenza teorica ed empirica sulla tematica delle disuguaglianze e disparità di genere)	AA-MG-ES
8	Seminari	"Spin-off universitari e start-up innovative: opportunità per il trasferimento tecnologico" (<i>obiettivo formativo</i> : fornire ai partecipanti una conoscenza preliminare sullo sviluppo degli spin-off universitari e le start-up innovative)	AA-MG-ES
9	Seminari	"La sinergia tra Qualità e Sostenibilità nella redazione dei Report di Sostenibilità" (<i>obiettivo formativo</i> : fornire informazioni sui profili operativi etici e normativi dell'intelligenza artificiale)	AA-MG-ES
10	Seminari	"Circular economy, decarbonisation, just transition: an integrated vision" (fornire informazioni sull'economia circolare e la relazione con la decarbonizzazione e la transizione ecologica)	AA-MG-ES
11	Seminari	Insights into waste framework directive and battery regulation: EU policies for sustainable waste management and innovation in the battery sector (<i>obiettivo formativo</i> : fornire a dottorandi le basi per capire come l'UE regolamenta il settore della gestione dei rifiuti e dell'innovazione tecnologica nel settore delle batterie)	AA-MG-ES
12	Seminari	Ciclo di seminari tenuti da docenti internazionali (<i>obiettivo formativo</i> : promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche dei partecipanti e la loro capacità di operare efficacemente nel contesto internazionale della ricerca)	AA-MG-ES
13	Seminari	"Qualità che incontra il digitale: ripensare la gestione della qualità totale nell'era dell'industria 4.0" (<i>obiettivo formativo</i> : Acquisire conoscenze avanzate per integrare tecnologie digitali e metodi innovativi nella gestione della qualità totale nell'industria 4.0.)	AA-MG-ES
14	Seminari	"Etica e normative nell'intelligenza artificiale" (<i>obiettivo formativo</i> : fornire informazioni sui profili operativi etici e normativi dell'intelligenza artificiale)	AA-MG-ES
15	Seminari	"Intelligenza Artificiale (AI): tra innovazione e insostenibilità" (<i>obiettivo formativo</i> : Il seminario intende offrire ai/alle dottorandi/e una riflessione critica sull'AI, analizzandone i potenziali benefici ma soprattutto le implicazioni sistemiche sul piano ambientale, sociale e cognitivo)	AA-MG-ES
16	Seminari	"Publish or Perish: Going Through (and Possibly Surviving) Peer-Review" (<i>obiettivo formativo</i> : fornire gli strumenti per orientarsi nel complesso mondo dell'editoria accademica. Il seminario introduce i partecipanti al processo di revisione paritaria, una parte vitale ed essenziale della comunicazione accademica)	AA-MG-ES
17	Seminari	"Metodologie e teorie nelle ricerche di Accounting e Management: approcci interdipendenti" (<i>obiettivo formativo</i> : Analizzare relazioni tra teoria e metodo, descrivere e valutare metodologie in accounting e management, applicandole a casi concreti e riflettendo su limiti e potenzialità.)	AA-MG-ES
18	Seminari	Ciclo di seminari promossi dai membri dell'Advisory Board	AA-MG-ES

*AA= Curriculum Agro-alimentare - MG= Curriculum Management – ES= Economia Statistica

Va precisato che per assicurare la più completa formazione dei dottorandi, il processo di definizione dei seminari e delle altre attività formative sarà oggetto di discussione continua da parte del Collegio dei docenti nel corso dell'anno. Tale impostazione porterà ad arricchire il quadro disegnato dalla Tabella 2 con seminari/cicli seminariali tenuti da membri del Collegio, da esperti e docenti nazionali o

stranieri che saranno definiti sulla base della valutazione in itinere dell'apprendimento formativo dei dottorandi. Va infine sottolineato che il Collegio assicura la partecipazione dei dottorandi ad iniziative didattiche di istituzioni, centri e laboratori di ricerca nazionali o stranieri che operano in affinità al progetto di Dottorato (e.g., Master avanzato in Economia e politica agraria presso l'Università di Napoli Federico II).

In parallelo al binario principale descritto sopra, i dottorandi sono avviati sin dal primo anno di formazione a potenziare le proprie abilità linguistiche nonché ad acquisire gli strumenti metodologici utili per la stesura di opere scientifiche e, per il completamento del dottorato, della tesi finale.

SEZIONE B - Integrazione dei dottorandi nella comunità scientifica

Ai fini della crescita culturale e professionale dei dottorandi nella prospettiva della loro integrazione nella comunità scientifica di riferimento dei tre curricula attivi, vengono promossi periodicamente momenti di scambio e di presentazione dei risultati della ricerca avviata dai dottorandi, che nel loro percorso formativo possono partecipare, supportati dalla guida dei tutor individuati dal Collegio, alle iniziative di società scientifiche e *network* di ricerca.

Tra i momenti istituzionali suggeriti ai discenti, dati i contenuti del progetto di dottorato, si segnalano:

1. i corsi rientranti nel Master Avanzato in Economia e Politica Agraria (Università Federico II, Centro di Portici Napoli);
2. i seminari dei ricercatori del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
3. i corsi per la formazione dei giovani ricercatori della Società Italiana di Economia Agraria (SIDEA);
4. le scuole estive per giovani studiosi organizzate dalle Società scientifiche di area aziendale, in particolare quelle di "Metodologia della ricerca" della Società Italiana dei docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale (SIDREA) e della Società Italiana di *Management* (SIMA)-Società Italiana di *Marketing* (SIM);
5. le scuole estive della Società Italiana di Econometria (SIDE) in "*Methods in Time Series Econometrics*" e "*Macroeconomic Forecasting and Analysis in the Machine Learning Era*";
6. i convegni periodici organizzati dalle società scientifiche a livello nazionale (e.g., <https://www.aieaa.org/>; <https://www.storep.org/wp/>; <https://www.siecon.org/it/>; <https://www.sid ea.org/>; <https://www.sidrea.it/>; <https://www.accademiaidea.it/>; <https://www.sisronline.it/>; <https://www.sis-statistica.it/>) e internazionale (e.g., <https://www.eiasm.net/>; <https://egpa.iias-iisa.org/>; <https://www.cigar-network.net/>).

La partecipazione a queste occasioni è particolarmente stimolata per consentire ai dottorandi il confronto appositamente riservato in ambito accademico (e.g., *Eiasm's Doctoral Education Network – Eden*, con seminari di apertura di Convegni maggiori¹), sia il confronto trasversale con dottorandi di SSD affini o appartenenti a cicli diversi.

SEZIONE C - Autonomia del dottorando

Il progetto di dottorato è definito per arrivare, entro il termine del ciclo formativo, ad assicurare quegli obiettivi formativi più dettagliatamente illustrati nella scheda di progettazione iniziale, in coerenza con la visione del percorso secondo cui i dottorandi devono aver:

- sviluppato una conoscenza approfondita delle tematiche chiave del dibattito scientifico in atto sui principali temi di interesse del proprio curriculum di riferimento;

¹ <https://www.eiasm.net/eden/introduction>.

- acquisito una capacità critica nella revisione della letteratura al fine di individuare adeguate *research questions* da affrontare nella costruzione di prodotti di ricerca;
- acquisito una chiara visione delle principali metodologie di ricerca, sapendo valutare il loro utilizzo in misura coerente rispetto al *framework* di lavoro di un potenziale prodotto di ricerca;
- sviluppato capacità di discussione dei risultati, anche grazie ai periodici momenti di scambio e di presentazione dei risultati al Collegio dei docenti.

L'autonomia del dottorando, pertanto, deve crescere con la frequenza alle attività formative descritte nella precedente sezione A (corsi, seminari, stage, workshop, frequenza di centri e laboratori interni ed esterni al Dipartimento, frequenza di corsi di lingua inglese, di formazione e di insegnamento, preparazione della tesi dottorale) ed è favorita dalla costante supervisione della figura del tutor, deputata istituzionalmente ad assistere il dottorando nella formulazione degli argomenti di ricerca e nella stesura del programma di lavoro, inclusa la definizione di eventuali periodi di studio e ricerca presso altre sedi in Italia o all'estero.

I tutor devono operare in modo da garantire la qualità del lavoro dei dottorandi, esprimendo un parere sulla richiesta di partecipazione del dottorando a conferenze, eventi e attività di carattere accademico, proponendo al Collegio il giudizio di merito sull'attività svolta alla fine di ogni anno di corso ed alla fine dell'intero triennio e controllando l'uso dei fondi di ricerca per scopi inerenti all'attività di dottorato.

Il Collegio del dottorato in EMMQ – che si riporta per completezza nella seguente Tabella 3 – è dimensionato per assicurare un numero adeguato di dottorandi assegnati per ciascun tutor.

Tab. 3 – Composizione del Collegio di dottorato

Cognome	Nome	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	SSD
Aquilani	Barbara	PO	13/B2	13	ECON-07/A
Benedetti	Ilaria	PA	13/D2	13	STAT-02/A
Braccini	Alessio Maria	PO	13/B3	13	ECON-09/A
Branca	Giacomo	PA	13/A2	13	ECON-02/A
Cacchiarelli	Luca	PA	07/A1	7	AGRI-01/A
Carbone	Anna	PA	07/A1	7	AGRI-01/A
Cavallo	Aurora	PA	07/A1	7	AGRI-01/A
Cheatle	Paul William			13	
Cicatiello	Clara	PA	07/A1	7	AGRI-01/A
Cimini	Riccardo	PA	13/B1	13	ECON-06/A
Correani	Luca	PA	13/A4	13	ECON-04/A
Corsi	Marcella	PO	13/A1	13	ECON-01/A
Cortignani	Raffaele	PA	07/A1	7	AGRI-01/A
Dono	Gabriele	PO	07/A1	7	AGRI-01/A
Ferreiro	Jesus	PO	13/A1	13	ECON-01/A
Franco	Silvio	PA	07/A1	7	AGRI-01/A



<i>Galoppo</i>	<i>Giuseppe</i>	<i>PA</i>	<i>13/B4</i>	<i>13</i>	<i>ECON-09/B</i>
<i>Gianfreda</i>	<i>Giuseppina</i>	<i>PA</i>	<i>13/A2</i>	<i>13</i>	<i>ECON-02/A</i>
<i>Giarè</i>	<i>Francesca</i>	<i>Ricercatore CREA-PB</i>	<i>07/A1</i>	<i>7</i>	<i>AGRI-01/A</i>
<i>Giordano</i>	<i>Claudia</i>	<i>Ricercatore Natural Resources Institute Finland</i>	<i>07/A1</i>	<i>7</i>	<i>AGRI-01/A</i>
<i>Guarini</i>	<i>Giulio</i>	<i>PO</i>	<i>13/A1</i>	<i>13</i>	<i>ECON-01/A</i>
<i>Henke</i>	<i>Roberto</i>	<i>Dirigente CREA-PB</i>	<i>07/A1</i>	<i>7</i>	<i>AGRI-01/A</i>
<i>Laureti</i>	<i>Tiziana</i>	<i>PO</i>	<i>13/D2</i>	<i>13</i>	<i>STAT-02/A</i>
<i>Mosconi</i>	<i>Enrico Maria</i>	<i>PO</i>	<i>13/B5</i>	<i>13</i>	<i>ECON-10/A</i>
<i>Oldani</i>	<i>Chiara</i>	<i>Ricercatore</i>	<i>13/A2</i>	<i>13</i>	<i>ECON-02/A</i>
<i>Oreiro</i>	<i>José Luis</i>	<i>PA</i>	<i>13/A1</i>	<i>13</i>	<i>ECON-01/A</i>
<i>Pancino</i>	<i>Barbara</i>	<i>PA</i>	<i>07/A1</i>	<i>7</i>	<i>AGRI-01/A</i>
<i>Pesce</i>	<i>Alessandra</i>	<i>Dirigente CREA-PB</i>	<i>07/A1</i>	<i>7</i>	<i>AGRI-01/A</i>
<i>Poponi</i>	<i>Stefano</i>	<i>PA</i>	<i>13/B5</i>	<i>13</i>	<i>ECON-10/A</i>
<i>Porcile Meirelles</i>	<i>José Gabriel</i>	<i>PO</i>	<i>13/A1</i>	<i>13</i>	<i>ECON-01/A</i>
<i>Presutti</i>	<i>Eliseo</i>	<i>Imprenditore (dottorato industriale)</i>	<i>...</i>	<i>13</i>	<i>...</i>
<i>Rossi</i>	<i>Noemi</i>	<i>PA</i>	<i>13/B1</i>	<i>13</i>	<i>ECON-06/A</i>
<i>Ruggieri</i>	<i>Alessandro</i>	<i>PO</i>	<i>13/B5</i>	<i>13</i>	<i>ECON-10/A</i>
<i>SÆBØ</i>	<i>Øystein</i>	<i>University of Agder</i>	<i>13/B3</i>	<i>13</i>	<i>ECON-09/A</i>
<i>Secondi</i>	<i>Luca</i>	<i>PA</i>	<i>13/D2</i>	<i>13</i>	<i>STAT-02/A</i>
<i>Severini</i>	<i>Simone</i>	<i>PO</i>	<i>07/A1</i>	<i>7</i>	<i>AGRI-01/A</i>
<i>Sforza</i>	<i>Vincenzo</i>	<i>PO</i>	<i>13/B1</i>	<i>13</i>	<i>ECON-06/A</i>
<i>Silvestri</i>	<i>Cecilia</i>	<i>PA</i>	<i>13/B5</i>	<i>13</i>	<i>ECON-10/A</i>
<i>Sorrentino</i>	<i>Alessandro</i>	<i>PO</i>	<i>07/A1</i>	<i>7</i>	<i>AGRI-01/A</i>
<i>Thompson</i>	<i>Gary</i>	<i>University of Arizona</i>	<i>07/A1</i>	<i>7</i>	<i>AGRI-01/A</i>
<i>Zacchia</i>	<i>Giulia</i>	<i>PA</i>	<i>13/A1</i>	<i>13</i>	<i>ECON-01/A</i>

L'autonomia dei Dottorandi viene stimolata anche mediante la definizione di obiettivi minimi da conseguire in ciascun anno del ciclo di formazione. Dando seguito a quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento interno del Dottorato in Economia, Management e Metodi Quantitativi, nella seduta del 21 marzo 2022 il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti requisiti minimi da rispettare per l'ammissione dei dottorandi agli anni successivi ed all'esame finale:

- Per l'ammissione al II° anno il dottorando deve aver conseguito, nel corso del primo anno, almeno 40 CFU di cui non meno di 4 CFU in attività di ricerca;
- Per l'ammissione al III° anno il dottorando deve aver conseguito, nel corso dei primi due anni, almeno 80 CFU di cui non meno di 14 CFU in attività di ricerca;

- Per l'ammissione all'esame finale il dottorando deve aver conseguito nel corso del triennio almeno 180 CFU di cui non meno di 84 CFU in attività di ricerca e deve avere almeno una pubblicazione scientifica, stante la possibilità ogni anno di pubblicare un proprio contributo all'interno di un volume collettaneo (con ISBN) promosso dal collegio docenti.

Il lavoro svolto dai dottorandi è valutato dal Consiglio secondo una tabella di conversione in crediti delle potenziali attività standard da svolgere (e.g., produzione di articoli *scopus*, *paper* a convegni nazionali/internazionali, ecc.), per la quale si rinvia, per maggiori dettagli, alla sezione D del documento di progettazione iniziale del dottorato.

Il supervisore verifica, con frequenza non inferiore a due volte l'anno, lo stato di avanzamento della ricerca e delle attività svolte dal dottorando. Al termine di ciascun anno il dottorando presenta una relazione scritta sull'insieme delle attività svolte e sullo stato d'avanzamento nel lavoro di ricerca. La relazione insieme al parere dei supervisori viene discussa all'interno del Collegio dei docenti che delibera sull'ammissione o meno all'anno successivo, stabilendo, dove sia necessario, obblighi formativi aggiuntivi e/o attività da recuperare. Va ricordato nuovamente, quale momento qualificante, la valutazione dei progressi della ricerca svolta (e dell'autonomia dei) dai dottorandi, quello delle giornate di confronto e studio organizzate, con cadenza annuale, dal Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca.

SEZIONE D - Risorse finanziarie e strutturali

Il fabbisogno del ciclo XLI è dimensionato per l'attivazione di 10 posizioni, di cui n. 8 bandite con borsa e n. 2 senza borsa, di cui n. 1 riservata ai dipendenti del Ministero della Difesa.

Le risorse finanziarie accessibili ai Dottorandi per lo svolgimento delle loro attività di ricerca sono dipendenti dai finanziamenti messi a disposizione per ogni ciclo di Dottorato che viene attivato ed includono, oltre alla borsa di studio, il budget per la ricerca (pari ad almeno il 10% della borsa di studio) e la maggiorazione del 50% della borsa di studio di cui usufruiscono per periodi di studio e ricerca all'estero. Ulteriori risorse possono essere messe a disposizione dal/i Supervisore/i e con propri fondi di ricerca.

Con riferimento al ciclo in esame, il Dottorato conta su un budget iniziale di € 563.021,24, derivante dall'assegnazione MUR per borse di dottorato, da finanziamenti del CREA-PB e dell'Istituto Superiore di Sanità, da soggetti privati e da fondi di ricerca messi a disposizione dai Supervisori.

Con riferimento alle risorse strumentali a disposizione, il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa mette a disposizione due sale dedicate ai dottorandi con collegamento WiFi e accesso a stampanti per lo svolgimento dell'attività di ricerca scientifica. Sono altresì a disposizione dei dottorandi le strutture e i servizi del sistema bibliotecario di ateneo, distinti nei due poli tecnico-scientifico e umanistico-sociale. Il sistema oltre ad offrire servizi di consultazione del patrimonio librario e delle risorse elettroniche (banche dati e software), assicura il prestito interbibliotecario, la fornitura di documenti e assistenza per le ricerche bibliografiche in rete. Le sale di lettura, ove sono presenti le postazioni di lavoro, sono dotate di WiFi, con postazioni pc riservate alla consultazione dell'OPAC. Tutti i tavoli sono dotati di prese elettriche, per consentire l'uso di tablet, pc portatili e smartphone.

1. Borse di studio (n. 8)

€ 60.112,08 x 8 borsisti = 480.896,64, al lordo degli oneri previdenziali di legge a carico dell'Ateneo

2. Budget per attività di ricerca (n. 10)

€ 4.872,90 x 10 dottorandi (8 borsisti + 2 dottorandi senza borsa, di cui 1 in convenzione con ente PA) = 48.729,00

3. Spesa per maggiorazione soggiorno estero

€ 834,89 x 4 mensilità x 10 dottorandi = 33.395,60, al lordo degli oneri previdenziali di legge a carico dell'Ateneo

E' stato ipotizzato un soggiorno medio all'estero di 4 mesi per dottorando.

Totale spesa € 563.021,24, al lordo degli oneri previdenziali di legge a carico dell'Ateneo.

SEZIONE E - Attività didattiche e di tutoraggio

Previo nulla osta del Collegio dei docenti e sentito il Supervisore, i dottorandi possono svolgere attività di tutorato degli studenti nei Corsi di Laurea e di Laurea magistrale ed attività di didattica integrativa, quale parte integrante del progetto formativo. Nello specifico, il Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di corso di studio, dopo aver individuato il tipo di attività formativa nel cui ambito i dottorandi possono svolgere attività didattica integrativa, propone al Collegio dei docenti del corso di dottorato l'attribuzione di compiti didattici sussidiari o integrativi, anche con finalità di tirocinio, da espletare sotto il coordinamento del Supervisore. Le ore di attività didattica integrativa sono menzionate nella relazione annuale sulle attività didattiche dei dottorandi. Il Consiglio di Dipartimento configura tali attività come assistenza didattica, esercitazioni, seminari finalizzati all'approfondimento delle discipline appartenenti agli ambiti di attività indicati dal Consiglio medesimo e ne determina l'impegno orario. I dottorandi possono svolgere attività di didattica integrativa e di tutorato degli studenti secondo quanto stabilito dal Regolamento di Dottorato di Ateneo.

SEZIONE F - Relazioni scientifiche e mobilità dei dottorandi

A partire dal secondo anno, i dottorandi sono tenuti ad effettuare un periodo di soggiorno di almeno tre mesi per ricerche presso istituzioni straniere, fatta salva la possibilità di deroghe da parte del Collegio per i dottorandi che non usufruiscono della borsa di studio o per altri giustificati motivi. La proposta del dottorando relativa alla sede e al progetto di ricerca da svolgere all'estero, corredata dal parere favorevole del supervisore, deve essere presentata al Coordinatore che la valuta e la approva, a meno che la proposta non sia per un periodo superiore a sei mesi, nel qual caso la sottopone al Collegio dei docenti. La mobilità dei dottorandi è favorita da apposite convenzioni stipulate dall'Ateneo con istituzioni universitarie e centri di ricerca di altri paesi. Per quanto riguarda le aree di interesse del dottorato, si citano, a mero titolo esemplificativo, i rapporti già attivati con le seguenti istituzioni (ordinate per Paese): Albania (*University of Tirana, International Academic Research Center USC, Mediterranean University of Albania, Agricultural University of Tirana*); Armenia (*International Scientific-Educational Center of NAS RA*); Azerbaijan (*Baku Business University, Azerbaijan University*); Brasile (*University of Campinas*); Cina (*China Agricultural University*), Francia (*Université Côte d'Azur*); Ghana (*Simon Diedong Dombo University of Business and Integrated Development Studies, Methodist University College*); Israele (*Ben-Gurion University of the Negev, The Jerusalem College of Technology*); Messico (*Universidad de Guadalajara*); Nepal (*Mid-Western University*); Rep. Slovacca (*University of Economics in Bratislava*); Russia (*Ural Federal University, State University - Higher School of Economics in Nizhny Novgorod, Russian New University, Russian State University for the Humanities, International Jewish*



Institute of Economics Law and Finance, National Research University Higher School of Economics HSE); Serbia (Educons University); Spagna (Universidad del País Vasco); USA (The University of Massachusetts Amherst, Viterbo University, University of Baltimore).

Il Centro di Portici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, inoltre tramite l'organizzazione del Master Avanzato in Economia e Politica Agraria, rappresenta un'ulteriore opportunità per instaurare e rafforzare le relazioni scientifiche tra giovani ricercatori provenienti da varie istituzioni ed enti a livello nazionale.

SEZIONE G - Prodotti della ricerca

I prodotti attesi dalla ricerca dei dottorandi sono definiti secondo i requisiti minimi approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 21 marzo 2022 e con successiva modifica in riferimento alla terza missione nella seduta del 10 settembre 2024, che si richiamano nella seguente Tabella 4. Come si può osservare nella tabella che segue, gli obiettivi in termini di prodotti della ricerca (misurabili in CFU-Ricerca) sono crescenti rispetto all'avanzamento negli anni di carriera del dottorando.

Tab. 4 – Requisiti minimi richiesti ai Dottorandi per l'ammissione all'anno successivo

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento interno del Dottorato in Economia, Management e Metodi Quantitativi, Il Collegio dei docenti nella seduta del 10 settembre 2024 ha deliberato i seguenti requisiti minimi da rispettare per l'ammissione dei dottorandi agli anni successivi ed all'esame finale:

- Per l'ammissione al II anno il dottorando deve aver conseguito, nel corso del primo anno, almeno 40 CFU di cui non meno di 4 CFU in attività di ricerca;
- Per l'ammissione al III anno il dottorando deve aver conseguito, nel corso dei primi due anni, almeno 80 CFU di cui non meno di 14 CFU in attività di ricerca;
- Per l'ammissione all'esame finale il dottorando deve aver conseguito nel corso del triennio almeno 180 CFU di cui non meno di 84 CFU in attività di ricerca e deve avere almeno una pubblicazione scientifica, stante la possibilità ogni anno di pubblicare un proprio contributo all'interno di un volume collettaneo (con ISBN) promosso dal collegio docenti.

Segue tabella di attribuzione dei CFU alle attività di dottorato

Attività di ricerca	CFU	
Tesi di dottorato	50	
Articolo scopus/isi (<= 3 autori)	30	
Articolo scopus/isi (>3 autori)	25	
Articolo scientifico no scopus/isi (<= 3 autori)	15	
Articolo scientifico no scopus/isi (>3 autori)	10	
Paper convegno internazionale	15	
Paper convegno nazionale	7	
Poster (o ppt) convegno internazionale	7	
Poster (o ppt) convegno nazionale	4	
Monografia internazionale	30	
Monografia nazionale	20	
Capitolo volume internazionale	15	
Capitolo volume nazionale	10	
Attività in centri ricerca internazionali (CFU/0,5 mesi)	1	
Seminari/presentazioni a dottorandi e collegio (minimo 2/anno)*	4	
Seminari/presentazioni ad invito da altre istituzioni/Doctoral consortium	6	
Referaggio paper x paper (max 2 l'anno)	2	
* I seminari devono essere esplicitamente autorizzati dal tutor e dal coordinatore		
Attività di terza missione** (valutazione dei CFU da parte del tutor)	1-4	
** https://www.unitus.it/terza-missione/		
Attività formativa (solo se approvata dal tutor)	CFU (con verifica: voto/idoneità)	CFU (con attestato di partecipazione)
Corsi CdL e CdLM	come da CdS	0
Corsi avanzati >30 ore (italiano)	12	4
Corsi avanzati 15-30 ore (italiano)	7	3
Corsi avanzati 4-15 ore (italiano)	5	2
Corsi avanzati >30 ore (altra lingua)	16	5
Corsi avanzati 15-30 ore (altra lingua)	12	4
Corsi avanzati 4-15 ore (altra lingua)	7	3
Seminari 1-3 ore (italiano) ***	1	0
Seminari 1-3 ore (altra lingua) ***	2	0
*** Vale come verifica anche una relazione (min. 1000, max 3000 caratteri) approvata dal tutor		
Attività didattica certificata	CFU (lezione)	CFU (esercitazione)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

I livello (CFU/ora)	2	1
II livello (CFU/ora)	3	1,5
master ed altre iniziative (CFU/ora)	3	1,5